

# Piazza San Carlo sindaco sotto attacco rinuncia alla delega sulla sicurezza

> L'opposizione chiede un assessore con urgenza e accusa in Sala Rossa: "Grottesco scaricabarile"

## Panico in piazza San Carlo

# Sicurezza, la prima cittadina sotto attacco rinuncia alla delega Tra i nomi per l'assessorato spunta il "finanziere" Finardi

Decisione entro la prossima settimana, i 5Stelle confermano  
L'opposizione in Sala Rossa: "Un grottesco scaricabarile"

GABRIELE GUCCIONE

**V**IA D'USCITA per levarsi dall'impaccio, dopo la notte di panico in piazza San Carlo, o percorso delineato quando nessuno poteva immaginare che il raduno bianconero per la finale di Champions League si sarebbe trasformato da festa in tragedia, a questo punto, poco importa. L'ipotesi che la sindaco Chiara Appendino sia sul punto di lasciare a un assessore della sua squadra la delicata delega alla Sicurezza e alla Polizia municipale che sin dal suo insediamento aveva deciso di tenere per sé, nelle ultime ore, si fa strada con sempre maggiore insistenza nelle stanze al piano nobile del Palazzo di Città.

Il passaggio che nessuno ufficialmente conferma, ma viene dato per certo tra le stesse file della maggioranza Cinque Stelle, avverrebbe all'interno di un rimpasto, in parte preannunciato ad aprile, in cui rientra la riassegnazione di un pacchetto di deleghe chiave, sinora tutte mantenute dalla prima cittadina: il Decentramento (che andrà a Marco Giusta), la Partecipazione (a Paola Pisano) e la Protezione civile, che sarà assegnata a Stefania Giannuzzi.

Assegnando la responsabilità dei Vigili a un suo assessore, prevedibilmente nel giro

della prossima settimana, la prima cittadina spegnerebbe il fuoco di fila delle responsabilità che si è alzata contro di lei dopo il fattaccio di piazza San Carlo, e darebbe un segnale: non solo la sicurezza durante i grandi eventi, ma anche i delicati dossier sui campi rom, l'ex Moi, la malamovida, sono seguiti a tempo pieno dall'amministrazione. Tra i nomi più quotati per assumere la carica di assessore alla Sicurezza c'è quello dell'attuale assessore allo Sport Roberto Finardi, un passato da atleta delle fiamme gialle, ma c'è anche chi azzarda un ripescaggio per l'ex comandante dei vigili urbani Alberto Gregnanini.

Sembra non essere giunta a caso, dunque, la richiesta dei Moderati, che ieri, con il loro leader Giacomo Portas, il capogruppo Silvio Magliano e i presidenti delle Circoscrizioni



Peso: 1-11%,2-46%

Uno e Sei, Massimo Guerrini e Carlotta Salerno, hanno invitato la sindaca a «chiedere scusa ai torinesi e, se vuole continuare a fare il sindaco, a rimettere almeno le deleghe alla Sicurezza e ai Vigili urbani».

Ieri in Sala Rossa la sindaca non ha fatto cenno dell'eventualità di cedere la delega alla Sicurezza, nemmeno durante l'intervento, assai scarno, con cui ha replicato agli attacchi delle opposizioni. «Ci attendevamo da Appendino un'assunzione di responsabilità, ma non c'è stata», ha attaccato il capogruppo del Pd Stefano Lo Russo, parlando di «lacune organizzative evidenti», di un «grottesco scarico di responsabilità» e di una «figuraccia internazionale, per una città che ha saputo organizzare le Olimpiadi».

### IN SALA ROSSA

Le comunicazioni della sindaca Chiara Appendino in Sala Rossa sui drammatici avvenimenti di sabato sera in piazza San Carlo dove, per la fuda di una massa di persone, si sono avuti 1.527 feriti

Così, mentre il Pd ha chiesto alla sindaca non le dimissioni «ma le scuse ai torinesi e all'Italia», oltre che di «individuare i responsabili operativi», a chiedere un passo indietro è stato il capogruppo della Lega Nord Fabrizio Ricca: «Gestione della piazza scandalosa. Entro la settimana - ha detto - lei deve dare a Torino i nomi dei responsabili e chiederne le dimissioni o, se non riesce a farlo, deve farsi da parte». Richiesta a cui si è associato Roberto Rosso, mentre l'unico a parlare a nome del M5s, Aldo Curatella, dava la colpa al panico:

«Bestia ingestibile». E il consigliere Alberto Morano sferrava l'attacco finale: «Lei sindaco era tranquillamente a Cardiff a guardare la partita - ha attaccato - mentre è stata incapace di prevedere quello che poteva succedere: ma governare significa attuare misure di prevenzione e assumersi le responsabilità».

### GLI ERRORI

Pochi vigili e controlli inadeguati  
Un solo schermo e troppa calca

### IL RIMPASTO

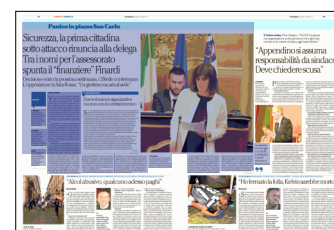
Ipotizzato a fine aprile, Appendino avrebbe intenzione di realizzare un piccolo rimpasto di giunta nei prossimi giorni per dare nuovo slancio

### LE DELEGHE

Decentramento, partecipazione. Protezione civile, Vigili urbani le deleghe oggi in mano alla sindaca e che adesso vorrebbe assegnare ad altri

### I NOMI

Tra i candidati alle nuove deleghe l'attuale assessore allo sport Roberto Finardi e l'ex comandante dei vigili Alberto Gregnanini



Peso: 1-11%,2-46%